

# L'infanzia da nido diventa prigionia

In una città non eccessivamente ricca di vivacità culturale, il progetto «La libreria incontra la Scuola» promosso da Daniela Bonanzinga, titolare della libreria omonima, merita il più alto apprezzamento. L'iniziativa ha dato luogo a 69 eventi in quasi tutti gli istituti di istruzione superiore della città, coinvolgendo migliaia di giovani alla lettura critica d'importanti opere di narrativa e di saggistica, in un dialogo diretto cogli autori. Il più recente di tali eventi è stato l'incontro con Giulia Alberico che ha presentato la sua ultima opera, «Il gioco del-

## Incontro in libreria. Gli studenti dell'«Ainis» sviscerano l'ultimo racconto di Giulia Alberico

la sorte», edita da Sellerio, agli studenti del liceo sociale «Emilio Ainis», tra i più impegnati nel progetto per la particolare attenzione della preside, Lia Stancanelli e della coordinatrice, Franca Gianni, a nuovi, più avanzati percorsi formativi. Con una rara capacità di analisi critica, i ragazzi dell'istituto hanno dimostrato di saper penetrare la struttura concettuale

del romanzo e dei suoi protagonisti. Questi ultimi, riuniti in tarda età nella dimora dell'infanzia, «un po' nido ed un po' prigionia», come chiosa acutamente una ragazza, rievocano le esperienze vissute in mezzo secolo su linee diversificate, ma che il «gioco della sorte» riconduce, alla fine, ad un comune approdo.

**GIUSEPPE D'ANGELO**